

# I nostri interessi

## L'Amico del Popolo

**PROPRIETÀ EDILIZIA** - A Cortina si è tenuto il convegno di rilievo nazionale

# Gli immobili e l'eredità

*Particolare interesse per lo strumento del Trust, poco conosciuto e utilizzato*



CORTINA - Michele Vigne tiene la sua relazione.

In una sala affollata, un pubblico interessato e attento ha seguito i lavori del convegno nazionale organizzato a Cortina da Confedilizia sul tema «La proprietà immobiliare e il problema dell'eredità». Azzeccatto e di attualità, visto che anche gli ordini professionali degli avvocati, geometri e periti industriali hanno deliberato di concedere i crediti formativi per i partecipanti.

Per le famiglie, l'eredità rappresenta una risorsa preziosa, a livello economico e affettivo. Allo stesso tempo, però, rischia di scatenare conflitti generazionali.

Ciò che connota queste controversie è la natura dell'oggetto del contendere e la qualità dei contendenti. L'oggetto del contendere riguarda il patrimonio (immobiliare ma non solo) al momento del passaggio alla generazione che segue: tale valore può essere completamente conservato se vi sia un solo discendente. Sussistono problemi di conservazione, invece, quanti più sono i discendenti o, in caso di successione, gli eredi. In

quest'ultimo caso, come è ovvio, si pone uno sforzo di riflessione per salvaguardare il valore del patrimonio comune.

Dopo il saluto del sindaco Gianpietro Ghedina, del presidente della associazione provinciale Diego Triches e dell'on. Mirco Badole si è proceduto alla consegna di un riconoscimento ad Umberto Walpoth, che ha ceduto il testimone a Roberto Ghedina, al quale l'associazione ha voluto esprimere un vivo ringraziamento per il generoso gratuito servizio di rappresentanza e tutela dei proprietari di casa ampezzani.

Ha quindi preso la parola l'avv. Carlo del Torre di Gorizia che ha fornito informazioni interessanti in merito ai patti successori e la diversità di applicazione nei vari paesi europei. L'avv. Andrerà Moja presidente Assotrust ha parlato di questo strumento che sta prendendo campo, ma a molti ancora sconosciuto. Usualmente il Trust viene istituito a protezione di beni immobili: si realiz-

za così una vera e propria «protezione» patrimoniale in quanto i beni diventano impignorabili. Il rag. Luca Segalin segretario generale della Federazione Veneta e presidente dell'Istituzione Veneziana Servizi alla persona ha trattato un tema particolarmente delicato quale la gestione del patrimonio di soggetti incapaci di agire, di soggetti molto anziani, eventuali potestà genitoriali, tutela, curatela e amministrazione di sostegno, lasciti del patrimonio a favore di enti di assistenza e beneficenza. Il valore dei lasciti passerà da 105 miliardi di euro rilevati nel 2009 ai 129 miliardi di euro previsti entro il 2030. A donare sono soprattutto le donne, oltre il 65% del totale, e in circa la metà dei casi il valore del lascito è sotto i 20.000,00 €. Quindi anche questa è una realtà in crescita e degna di attenta considerazione.

Questi temi sono stati trattati e approfonditi nel convegno e dopo le relazioni e le risposte ai quesiti dei partecipanti si è passati alle

conclusioni tenute dal presidente nazionale di Confedilizia, avv. Giorgio Spaziani Testa, che ha ricordato come quello di Cortina sia stato un interessante e costruttivo convegno molto puntuale su più temi di grande interesse così come - ha concluso - siamo molto interessati ai temi più difficili delle famiglie quali le vicende relative al dopo di noi con situazioni di angoscia per le famiglie.

Un convegno riuscito del quale i partecipanti hanno detto di aver acquisito molte competenze utili per poter affrontare al meglio l'annoso problema della pianificazione dell'eredità patrimoniale.